

La P maiuscola. Fare politica sotto le parti Il nuovo libro di Matteo Truffelli per un'Italia migliore

«Mettetevi in politica, ma per favore nella grande politica, nella **Politica** con la maiuscola!». È l'invito rivolto da **papa Francesco** agli aderenti dell'Azione cattolica italiana il 30 aprile 2017, quando il Santo Padre ha incontrato l'Associazione in piazza San Pietro. Un'indicazione importante, che assume ancor di più significato in una stagione in cui il tema del contributo dei cattolici alla vita del Paese è al centro di molti dibattiti.

In questo dialogo agile e serrato con un giovane giornalista, il **Presidente nazionale dell'Ac** offre alcune indicazioni per capire in che modo l'Azione cattolica, e più ampiamente la comunità dei credenti, siano chiamate a concorrere alla costruzione del bene comune. **Non stando sopra le parti, ma sotto di esse.**

Molti sono gli uomini e le donne di Ac che in questi centocinquanta anni di storia dell'Associazione hanno servito il Paese: tra gli altri, Giuseppe Toniolo e Luigi Sturzo, Odoardo Focherini e Teresio Olivelli, Giorgio La Pira e Giuseppe Lazzati, Aldo Moro e Vittorio Bachelet, Oscar Luigi Scalfaro e il **Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella**. Per l'oggi la buona politica è, per Truffelli, «una politica che mette al centro delle proprie preoccupazioni le persone, nella loro concreta esistenza, e l'intero Paese, il Bene comune, non l'interesse di parte. Bisogna guardare al nostro tempo con un *sguardo contemplativo*, lo sguardo di chi non si pone come estraneo rispetto alla realtà, non la guarda dall'esterno per esprimere un giudizio, ma sa di appartenerele e di esserne pienamente parte. E che però, proprio per questo, è capace di gettare sulla realtà un sguardo critico, che sa scorgere difficoltà e risorse, fatiche e speranze presenti in essa. E da queste prendere le mosse, come necessario punto di partenza per costruire il bene possibile».

Matteo Truffelli è professore associato di Storia delle Dottrine politiche presso l'Università di Parma, sposato con Francesca, è Presidente nazionale dell'Azione cattolica italiana da maggio 2014.

Gioele Anni, studente della Scuola di giornalismo "Walter Tobagi" dell'Università Statale di Milano, è Consigliere nazionale per il Settore Giovani dell'Azione cattolica italiana.

Gianni Di Santo
Ufficio Stampa Editrice AVE
ufficiostampa@editriceave.it
cell. 3392466689